**PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE**

**ANNO 2022**

***I sistemi di sorveglianza malattie infettive***

**21 DICEMBRE 2022**

**Aula biblioteca**

***Programma***

Moderatore

*Dott. Ildo Polidoro*

14:30 - 15:00

Il Sistema di sorveglianza malattie infettive nella valutazione dell’impatto epidemiologico.

*Dott.ssa Graziella Soldato*

15:00 – 16:00

Il ruolo del Laboratorio di Microbiologia in Sanità Pubblica

*Dott. Paolo Fazii*

16:00-17:00

Nuovo sistema di segnalazione delle malattie infettive: PREMAL

*Dott. Giuseppe Di Martino*

17:00 – 17:30

I sistemi di sorveglianza speciale delle malattie infettive

*Dott.ssa Graziella Soldato*

17:30-18:00

MTA : protocollo operativo attuale e nuovi sviluppi

*Dott.ssa Amalia Scuderi*

18:00-18:30

TB: protocollo operativo attuale e nuovi sviluppi

*Dott. Jacopo Del Papa*

18:30-19:30

Quale evoluzione dei sistemi di sorveglianza?

*Dott.ssa Graziella Soldato*

Tavola rotonda

Conclusioni

Valutazione finale con questionario

La sorveglianza delle malattie infettive è affidata al il nuovo sistema informativo PREMAL insieme ad altre componenti rappresentate dai sistemi di sorveglianza speciale dedicati a meningiti, legionellosi, influenza, malattia di Creutzfleld-Jacob, salmonellosi, E.Coli O157 VTEC e Campylobacter (Enternet), Morbillo e Rosolia congenita e in gravidanza, epatiti virali acute (Seieva). Il sistema è alimentato dalle segnalazioni dei medici con lo scopo di allertare gli operatori di sanità pubblica per eventuali azioni da intraprendere per il contenimento della diffusione della malattia. Si ricorda che ai sensi e per gli effetti degli articoli 253 e 254 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, il medico, che, nell’esercizio delle sue funzioni, rilevi un caso di malattia infettiva, diffusiva o sospetta di esserlo, ha l’obbligo di segnalazione e attualmente i tempi e i modi sono dettati nel decreto 7 marzo 2022 “Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)”. Il medesimo obbligo di segnalazione sussiste anche per le malattie non incluse nell’allegato A del suindicato decreto nell’ipotesi in cui il medico rilevi un caso di malattia infettiva che, per modalità di presentazione del quadro clinico e per caratteristiche epidemiologiche, si verifichi in modo inusuale all’interno della collettività. I medici trasmettono le segnalazioni al servizio di Igiene Pubblica competente. Tale flusso informativo rappresenta uno strumento di lavoro fondamentale per gli operatori di sanità pubblica nel controllo delle malattie infettive e la gestione di eventuali focolai epidemici. Pertanto tale progetto formativo ha lo scopo di sensibilizzare gli operatori sanitari (MMG, PLS, medici ospedalieri, laboratoristi) sull’importanza della segnalazione delle malattie infettive e diffusive così come indicato nell’obiettivo strategico del PL 12 del Piano Prevenzione 2021-25 della Regione Abruzzo.

Obiettivo

Condivisione delle modalità di notifica delle malattie infettive e dei sistemi di sorveglianza da attivare per alcune di esse (meningiti-epatiti-morbillo-rosolia-malattie batteriche invasive) e aumento della sensibilità alla segnalazione con feedback tra gli operatori interessati